



Ava-ye News

Marzo
2007

Top News

Aumentano gli investimenti esteri in Iran

Sommario:

Italia maggior 1
importatore di
prodotti non-oil
dall'Iran

Carte di credito 1
internazionali nei
punti vendita
iraniani

Il Parlamento 2
iraniano apre il
dibattito sul budget
per il nuovo anno

Oltre il 20% del 2
budget per la costru-
zione di strade

Stanziate \$500mln 2
per il rinnovo dei
trasporti aerei e
ferroviari

Iran-Iraq: al via i 2
lavori per la prima
Commissione Mista

LG Mobile produr- 2
rà telefoni cellulari
in Iran

La Croazia investe 3
della Chabahar
Free Zone

Aperta la IX 3
Commissione Mista
Iran-Syria

Iran-Tajikistan: 3
accordi per la
collaborazione nei

Eventi e Fiere 4

AUMENTANO GLI INVESTIMENTI ESTERI IN IRAN

Mohammad Khazaie, Vice Ministro per gli affari economici e finanziari e Direttore della IOIETA (Iran's Organization for Investment, Economic and Technical Assistance) ha annunciato che durante lo scorso anno iraniano (cominciato il 21 marzo 2006) l'ammontare degli investimenti esteri nei settori petroliferi e del gas ha raggiunto i 13 miliardi di dollari, crescendo significativamente rispetto ai 4,3 miliardi di dollari dell'anno precedente. Khazaie ha affermato che finora sono state identificate in varie province iraniane oltre 2500 opportunità per gli investimenti esteri e sono state inviate alle ambasciate iraniane informazioni su 850 di tali opportunità. Il Ministro ha inoltre reso noto che l'ammontare degli investimenti esteri raggiungerà i 31 miliardi di dollari entro la fine del Quarto Piano di Sviluppo Quinquennale e che l'Iran è in grado di assorbire un numero sempre più crescente di investimenti esteri. Khazaie ha aggiunto, infine, che in passato i maggiori investitori in Iran erano i Paesi europei, mentre negli ultimi anni anche i Paesi del Golfo ed altri Paesi islamici hanno mostrato interesse ad investire nel Paese.

ITALIA MAGGIOR IMPORTATORE DI PRODOTTI NON-OIL DALL'IRAN

Il Direttore Generale del Planning Department della TPOI (Trade Promotion Organization of Iran), Mehdi Fathollah, ha reso noto che l'Italia è stato il maggior importatore europeo di prodotti non-oil dall'Iran nei primi otto mesi dello scorso anno iraniano, mentre Paesi Bassi, Germania, Spagna e Belgio occupano rispettivamente l'8°, il 12°, il 18° e il 30° posto. I prodotti iraniani maggiormente esportati negli Stati membri dell'UE sono stati: diversi tipi di gas naturale, pistacchi freschi ed essiccati, tappeti e prodotti tessili per pavimenti, ferro, acciaio in lastre e laminato a caldo, pesce, pellame, ossidi, molibdeno, benzene e zafferano. È da sottolineare inoltre che benzina, parti non assemblate per automobili, macchinari, escavatrici e componenti per turbine a gas restano invece i maggiori prodotti che l'Iran importa dai Paesi dell'Unione Europea.

CARTE DI CREDITO INTERNAZIONALI NEI PUNTI VENDITA IRANIANI

Karim Khamseh, Amministratore Delegato della Pardakht Novin Aryan Company, affiliata alla Bank Eqtesad Novin, ha dichiarato che per la prima volta gli sportelli automatici delle Banche iraniane sono stati abilitati ad accettare carte di credito internazionali nei loro POS (Points of Sales). Khamseh ha precisato inoltre che per agevolare le visite di stranieri in Iran, sono stati installati a Teheran dieci POS compatibili sia con Visa che con Master Card. Tale sistema permetterà inoltre di effettuare pagamenti sia in dollari che in euro anche se attualmente il sistema si basa essenzialmente sulla valuta statunitense. Il Direttore Generale per l'International Technology della banca, Abdolreza Sharifi, ha affermato inoltre che numero di POS sarà ulteriormente incrementato in futuro, con l'intento di estendere tali servizi all'estero per far fronte alle richieste dei clienti: negli Emirati Arabi Uniti sono già stati installati quaranta POS.

SHIRAZ OSPITA IL PRIMO TOUR INDUSTRIALE

Si è tenuto a Shiraz il primo tour industriale, cui hanno partecipato imprenditori provenienti dalle varie province iraniane, al fine di favorire scambi di informazioni scientifiche, tecniche e di formazione. Sono state visitate 10 unità industriali ad Ab-Barik Industrial Township ed a Shiraz Great Industrial Township. Quest'ultima ha una capacità di 3550 unità industriali, creerà 30000 nuove opportunità di lavoro. Attualmente vi sono 646 unità industriali in costruzione ed altre 300 già operative.

LG MOBILE PRODURRÀ TELEFONI CELLULARI IN IRAN

Judy Pae, portavoce della LG Electronics Inc., ha reso noto che la compagnia telefonica ha dato il via alla produzione di ricevitori per cellulari in Iran con un partner locale, precisando che l'impianto sarà in grado di produrre 1 milione di telefoni cellulari l'anno. Il Maadiran Group, la principale compagnia iraniana nel campo della tecnologia e dell'automazione, ha ufficializzato di aver avviato la produzione di cinque modelli di ricevitori su licenza della LG Electronics, il quinto maggior produttore mondiale di telefonia cellulare. Alla cerimonia di inaugurazione della produzione ha partecipato anche Alireza Tahmasebi, Ministro iraniano dell'Industria e Miniere. Secondo Pae la LG si pone l'obiettivo di diventare più competitiva nei mercati del Medio Oriente, esportando tali prodotti anche negli altri Paesi della regione. L'azienda ha società affiliate in Marocco, Emirati Arabi Uniti, Egitto e Turchia. Nel 2006 la LG Electronics ha stimato che le vendite in Medio Oriente sono state di circa il 3%, su un fatturato totale di 38,6 miliardi di dollari.

IL PARLAMENTO IRANIANO APRE IL DIBATTITO SUL BUDGET PER IL NUOVO ANNO

È iniziato il dibattito sull'approvazione del Bilancio per il nuovo anno fiscale iraniano (iniziato il 21 marzo 2007). Il Presidente Mahmud Ahmadinejad ha proposto un budget di 2.290.000 miliardi di rials (mostrando un aumento del 19,6% rispetto all'anno precedente) e ha delineato le priorità della bozza di legge finanziaria. I deputati del Comitato di Bilancio del Majlis (il Parlamento iraniano) hanno stabilito che il budget si baserà soprattutto sulle esigenze della popolazione prestando particolare attenzione ai redditi delle classi sociali più basse. Parte del bilancio finanzia inoltre diverse iniziative relative al settore della cultura. Il Majlis ha 10 giorni di tempo per analizzare la proposta di budget e presentare i suoi suggerimenti alle commissioni specializzate, le quali avranno a loro disposizione altri 10 giorni di discussione prima di sottoporlo alla Commissione Budget. Quest'ultima dovrà rivedere e dare il suo rapporto finale al Majlis entro 15 giorni dal ricevimento della proposta. Secondo la Costituzione iraniana, il Presidente propone il budget e il Majlis può o adottarlo nella sua interezza o proporre eventuali emendamenti.

OLTRE IL 20% DEL BUDGET PER LA COSTRUZIONE DI STRADE

Durante la sua visita ai cantieri stradali nella provincia meridionale di Fars, il Ministro Deputato delle infrastrutture e dei trasporti, Sadeq Afshar, ha affermato che il fondo previsto nel budget del nuovo anno fiscale iraniano per la costruzione di strade e infrastrutture per i trasporti è aumentato del 20% rispetto all'anno precedente. Afshar ha aggiunto che circa 107 milioni di dollari saranno proprio destinati ai progetti che prevedono la costruzione di strade nazionali. Riferendosi alla Ferrovia Isfahan-Shiraz, il ministro ha affermato che 600 miliardi di rials saranno inoltre riservati all'implementazione di tale progetto. "Poiché la provincia di Fars collega le parti centrali e settentrionali del Paese con le zone ricche di petrolio del sud, il Ministero del Petrolio sta anche incentivando la costruzione di infrastrutture e strade, inclusa la Shiraz-Firouzabad-Jam Expressway", ha precisato Afshar.

STANZIATI \$500MLN PER IL RINNOVO DEI TRASPORTI AEREI E FERROVIARI

Il Parlamento Iraniano ha stanziato 500 milioni di dollari per il rinnovo e il miglioramento del trasporto aereo e ferroviario domestico per il nuovo anno fiscale iraniano, decidendo di stanziare la somma di 250 milioni di dollari per ciascuno dei due settori, ha dichiarato Mohammad-Mahdi Mofatteh, membro del Comitato Parlamentare. Il progetto sarà finanziato dall'Oil Stabilization Fund (OSF).

IRAN-IRAQ: AL VIA I LAVORI PER LA PRIMA COMMISSIONE MISTA

Il 6 e il 7 marzo si è tenuto a Tehran il primo incontro per istituire una Commissione Mista Iran-Iraq, presieduta dai ministri del commercio iraniano e iracheno, Seyed Masoud Mir-Kazemi e Abd al-Fallah Hassan al-Sudani. Espansione degli scambi commerciali, investimenti, trasporti e cooperazione nell'ambito del sistema bancario e doganale di entrambe le parti, sono state le tematiche principali affrontate durante la manifestazione. L'Iran, inoltre, sta per sviluppare cinque città industriali al confine con l'Iraq. Mohammed Reza Notasi, Direttore della Small Industries and Industrial Townships Organization, ha dichiarato che attualmente sono in corso degli studi per individuare il luogo migliore in cui allocare tali agglomerati urbani, confermando l'estensione di un credito all'Iraq per una cifra pari a un miliardo di dollari.

LA CROAZIA INVESTE NELLA CHABAHAR FREE ZONE

L'Ambasciatore croato in Iran, Majan Kombol, ha espresso la volontà del suo Paese di investire nel settore della costruzione navale nella Chabahar Free Zone (CFZ). Kombol, in un incontro con il Direttore della CFZ Mohammad-Taghi Zamanian, ha aggiunto che la zona di Chabahar è stata selezionata soprattutto per il basso costo della forza lavoro rispetto alla Croazia, Paese che si colloca al quarto posto nel campo della costruzione navale, dopo Giappone, Cina e Corea del Sud. L'Ambasciatore ha anche espresso l'interesse del suo Paese nel partecipare allo sviluppo di progetti a Chabahar, tra i quali la costruzione di raffinerie, impianti per la depurazione delle acque e la realizzazione di alberghi per implementare il settore turistico. Zamanian, da parte sua, ha accolto positivamente il contributo della Croazia per lo sviluppo di attività commerciali, industriali e turistiche nella CFZ, puntando sulla consolidata esperienza croata nel settore. Kombol, durante la sua visita di tre giorni a Chabahar, ha visitato i centri commerciali, industriali e scientifici della CFZ, inclusa la Compagnia di costruzioni navali Sadra-Omid.

APERTA LA IX COMMISSIONE MISTA IRAN-SIRIA

Iran e Siria hanno inaugurato la nona Commissione Mista a Tehran. Il Ministro iraniano dello Sviluppo Urbano, Mohammad Saeedi-Kya, e il Ministro siriano dell'Economia e del Commercio, Amir Hosni Lutfi hanno presieduto la cerimonia inaugurale. Saeedi-Kya ha confermato che i Presidenti dei due Paesi stanno tentando di espandere ulteriormente le relazioni economiche bilaterali Iran-Siria per tenere alto il livello della loro cooperazione politica, precisando che "la Commissione Mista lavorerà in linea con gli interessi nazionali sia iraniani che siriani". In base a tali propositi, nell'area industriale di Adra (a 36 km di distanza dalla capitale siriana di Damasco) è stato aperto lo stabilimento Irano-Siriano "Siamco", che produrrà lussuose automobili modello berlina, immesse sul mercato con il nome di "Cham". Iran e Siria hanno investito 60 milioni di dollari in questo progetto, che è stato attuato dagli ingegneri della Iran Khodro Co. in 17 mesi. Il Ministro iraniano del Commercio, Masoud Mir-Kazemi, ha inoltre puntato l'attenzione sui 55 miliardi di dollari raggiunti dall'Iran nei suoi scambi commerciali, oltre alle capacità del Paese nei settori tecnici, d'ingegneria, processi industriali e costruzione di macchinari, aggiungendo che i beni e servizi iraniani sono stati esportati in più di 160 Paesi. Il Ministro siriano Lutfi, ha espresso la volontà di stabilire in futuro una zona di libero scambio per agevolare la cooperazione economica; Mir-Kazemi ha accolto positivamente tale proposta, dichiarando che la free trade zone ha un forte significato per le relazioni economiche e contribuirà ad aggiungere valore alle economie dei due Paesi.

AGRICOLTURA: COLLABORAZIONE TRA IRAN E ISOLE COMORE

Il Ministro comoriano delle Relazioni Esterne e il Ministro iraniano dell'Agricoltura hanno discusso le modalità per incrementare la cooperazione bilaterale dei servizi tecnici e d'ingegneria nel settore agricolo. Tale accordo rientra nell'ambito dell'implementazione di una serie di Memorandum of Understanding firmati in precedenza dai due Paesi e riguardanti anche la costruzione di serbatoi petroliferi sulle coste delle Comore. Le aziende iraniane sono da tempo presenti nelle Isole, soprattutto nei campi della medicina, costruzione stradale e pesca. La cooperazione bilaterale coinvolgerà anche i settori culturali e del turismo.

IRAN-TAJIKISTAN: ACCORDI PER LA COLLABORAZIONE NEI TRASPORTI

Il Ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni del Tajikistan, Abdurahim Ashurov, ha dichiarato che l'espansione della cooperazione dei trasporti tra Iran e Tajikistan apporterà benefici per tutti i Paesi dell'Asia Centrale. Parlando alla "12° Commissione della Cooperazione per lo Sviluppo dei Trasporti nei Paesi dell'Asia Centrale", ha aggiunto che, rispetto agli altri Paesi della regione, l'Iran gode di uno speciale status in termini di potenziale economico e tecnico. Il Ministro ha anche dichiarato che durante l'incontro tra i Presidenti iraniano e tagiko, sono stati firmati dei Memorandum of Understanding (MoUs) sull'investimento e l'implementazione di nuovi progetti per costruire tunnel, strade e merci per il settore navale. "La realizzazione del Tunnel Esteqlal è uno dei più importanti progetti attuati dalla Repubblica Islamica in Tajikistan, mentre la costruzione del Tunnel Charmagzac creerà un nuovo capitolo nella cooperazione tra i due Paesi e fornirà una spinta alla crescita dell'economia tagika nei settori dei trasporti e delle reti stradali", ha aggiunto Ashurov. Questi due progetti iraniani in Tajikistan prepareranno il terreno all'espansione dell'industria dei trasporti e dei prodotti navali tra i Paesi dell'Asia Centrale, Afghanistan, Pakistan, India e Iran. Il Tunnel Esteqlal è stato inaugurato alla presenza del Presidente Ahmadinejad e del Presidente tagiko Rahmanov la scorsa estate.



CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Via dell'Elettronica, 18
00144 Roma

Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it



www.ccii.it

OPPORTUNITÀ D'AFFARI

L'azienda ROSHAN GHIACE TRADING CO. di Tehran richiede collaborazione con aziende italiane che possano fornire contenitori per prodotti cosmetici femminili.

Per ulteriori informazioni:

ROSHAN GHIACE TRADING CO.

Tel.: 0098 21 88763898

Fax: 0098 21 88763787

FIERE ED EVENTI

14TH INTERNATIONAL EXHIBITION OF AGRICULTURAL MACHINERIES, TOOLS AND PRODUCTS

TEHRAN 22-25 MAGGIO 2007

CIFEX-3RD CITY FURNITURE EXHIBITION OF IRAN

TABRIZ 28 MAGGIO-1 GIUGNO 2007

GREX-3RD GREEN URBAN EXHIBITION OF IRAN

TABRIZ 28 MAGGIO-1 GIUGNO 2007

10TH INTERNATIONAL MEDICAL, DENTAL AND PHARMACEUTICAL EXHIBITION

TEHRAN 11-14 GIUGNO 2007

IGIME-1ST GREAT INTERNATIONAL MACHINERY EXHIBITION OF IRAN

TABRIZ 12-15 GIUGNO 2007

P&L-5TH INTERNATIONAL POULTRY AND LIVESTOCK EXHIBITION OF IRAN

TABRIZ 26-29 GIUGNO 2007

8TH INTERNATIONAL AGRICULTURAL PRODUCTS, EQUIPMENTS AND MACHINERIES EXHIBITION OF IRAN

TABRIZ 26-29 GIUGNO 2007

Per ulteriori informazioni:
info@ccii.it